



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

FRIS01800E

I.I.S. "A. VOLTA" FROSINONE

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
FRIS01800E	istituto tecnico	29,1	39,7	23,2	6,6	1,3	0,0
- Benchmark*							
FROSINONE		28,5	38,9	21,5	7,5	1,8	1,8
LAZIO		29,2	41,3	20,8	6,8	1,1	0,8
ITALIA		25,9	38,6	24,1	9,1	1,6	0,7

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto socio-economico dell'utenza è medio-basso. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è l'1,5% e rappresenta un valore aggiunto, perché permette di riflettere sul valore dell'integrazione. L'omogeneità sociale e territoriale dell'utenza facilita la progettazione e la comunicazione.</p>	<p>La popolazione studentesca presenta una preparazione scolastica inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale. L'elevato numero di scuole medie di provenienza, con le inevitabili differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di preparazione di base, richiede impegno nell'organizzare il lavoro. Gli studenti pendolari incontrano qualche difficoltà nelle attività extrascolastiche.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
L'I.I.S. "A. Volta" è collocato in un territorio caratterizzato da una tradizione agricola e importante industrializzazione. La scuola effettua una indagine sistematica delle risorse del territorio, tenendo buone relazioni con le aziende locali. Ciò consente di pianificare le collaborazioni anche a lungo termine.	Le risorse finanziarie non permettono sempre una programmazione di lungo periodo. Insufficiente il contributo dell'Ente locale.

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:FRIS01800E Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionamento generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	136.755,00	0,00	3.966.584,00	169.578,00	0,00	4.272.917,00
STATO	Gestiti dalla scuola	62.281,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.281,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	18.810,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.810,00
PROVINCIA		0,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4,00	4,00
ALTRI PRIVATI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Istituto:FRIS01800E Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionamento generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	3,1	0,0	91,1	3,9	0,0	98,1
STATO	Gestiti dalla scuola	1,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,4
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4
PROVINCIA		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola FRIS01800E	Riferimento Provinciale FROSINONE	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Numero Edifici		2,3	2,3	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % FRIS01800E	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne		64,4	63,1	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico		86,4	91,1	91,1

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % FRIS01800E	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche		82,6	79,9	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili		75,0	82,7	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.		3,8	6,9	6,4

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola FRIS01800E
Con collegamento a Internet	
Chimica	
Disegno	
Elettronica	
Elettrotecnico	
Enologico	
Fisica	

Fotografico	
Informatica	
Lingue	
Meccanico	
Multimediale	
Musica	
Odontotecnico	
Restauro	
Scienze	
Altro	

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola FRIS01800E
Classica	
Informatizzata	
Altro	

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola FRIS01800E
Concerti	
Magna	
Proiezioni	
Teatro	
Aula generica	
Altro	

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola FRIS01800E
Calcetto	
Calcio a 11	
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	
Palestra	
Piscina	
Altro	

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola FRIS01800E
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola FRIS01800E
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	

Opportunità	Vincoli
<p>Le strutture edilizie della nostra scuola rispondono ai normali criteri di sicurezza per quanto riguarda la prevenzione incendi e la sicurezza statica degli immobili. La sede è facilmente raggiungibile sia con i mezzi pubblici che a piedi dai principali punti di snodo della città. La sua posizione favorisce, inoltre, il raggiungimento anche dai paesi limitrofi. Le attrezzature e gli strumenti in uso nel nostro istituto sono in buona parte moderni, funzionali e rispondenti allo scopo. Complessivamente esistono circa trenta laboratori per soddisfare le esigenze dei numerosi indirizzi. 12 aule sono provviste di LIM e tutte le aule di PC per accesso al Registro Elettronico. Un'aula video conferenza può ospitare fino a 80 persone. La qualità e quantità di computer sia fissi che portatili, è tale da favorire qualsiasi tipo di attività didattica. La scuola quest'anno ha avviato numerosi progetti che hanno apportato fondi aggiuntivi (numerosi PON, progetti Erasmus)</p>	<p>L'edificio è stato costruito secondo la tipologia edilizia residenziale, adattata a scolastica, e a volte gli spazi sono angusti e non consoni alle attività didattiche. Gli infissi, i locali igienici e le porte delle classi risultano essere bisognosi di ristrutturazione. La palestra può accogliere al massimo due classi per volta e lo spazio antistante ha una pavimentazione che non consente attività sportiva all'aperto. Manca uno spazio per consentire agli studenti una assemblea di Istituto, che viene svolta nella sala teatro nelle vicinanze. Difficile il mantenimento dei laboratori per via delle esigue risorse finanziarie sia dello Stato che delle famiglie (contributo volontario). Non sempre le dotazioni multimediali sono utilizzate per poca motivazione.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
FROSINONE	63	79,0	2	2,0	-	0,0	-	0,0
LAZIO	535	73,0	37	5,0	-	0,0	1	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola FRIS01800E	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,4	0,3
Da più di 1 a 3 anni		3,7	2,2	1,8
Da più di 3 a 5 anni		18,5	18,3	16,5
Più di 5 anni	X	77,8	79,0	81,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola FRIS01800E	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	22,2	15,3	15,1
Da più di 1 a 3 anni		29,6	24,0	20,2
Da più di 3 a 5 anni		7,4	20,1	24,9
Più di 5 anni		40,7	40,6	39,8

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola FRIS01800E	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	85,2	69,4	73,3
Reggente		7,4	8,3	5,2
A.A. facente funzione		7,4	22,3	21,5

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola FRIS01800E	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		3,7	5,9	7,9
Da più di 1 a 3 anni		0,0	8,1	7,8
Da più di 3 a 5 anni		0,0	4,4	4,9
Più di 5 anni	X	96,3	81,5	79,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola FRIS01800E	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	29,6	16,3	19,3
Da più di 1 a 3 anni		14,8	20,7	17,2
Da più di 3 a 5 anni		3,7	9,6	10,7
Più di 5 anni		51,9	53,3	52,9

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:FRIS01800E - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
FRIS01800E	108	83,7	21	16,3	100,0
- Benchmark*					
FROSINONE	7.945	85,7	1.323	14,3	100,0
LAZIO	72.964	75,4	23.776	24,6	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:FRIS01800E - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	
FRIS01800E	3	3,0	14	14,1	35	35,4	47	47,5	100,0
- Benchmark*									
FROSINONE	120	1,7	1.220	17,7	2.558	37,1	2.998	43,5	100,0
LAZIO	1.585	2,4	11.860	18,3	23.988	37,0	27.332	42,2	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento
---------------	-------------------------	-------------------------	-----------------------	-------------

	FRIS01800E		FROSINONE	LAZIO	Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	27	26,2	11,3	9,1	9,4
Da più di 1 a 3 anni	22	21,4	12,4	16,0	16,7
Da più di 3 a 5 anni	24	23,3	10,2	12,5	11,8
Più di 5 anni	30	29,1	66,2	62,4	62,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
FRIS01800E	11	2	15
	- Benchmark*		
LAZIO	10	5	8
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola FRIS01800E		Riferimento Provinciale FROSINONE	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	20,0	18,5	18,1	17,1
Da più di 1 a 3 anni	2	20,0	7,4	13,7	12,8
Da più di 3 a 5 anni	1	10,0	4,9	8,9	7,4
Più di 5 anni	5	50,0	69,1	59,3	62,7

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola FRIS01800E		Riferimento Provinciale FROSINONE	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	6	46,2	14,1	12,4	11,3
Da più di 1 a 3 anni	2	15,4	8,6	10,9	11,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	12,5	9,4	8,6
Più di 5 anni	5	38,5	64,8	67,3	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola FRIS01800E	Riferimento Provinciale FROSINONE	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
--	---------------------------------------	--------------------------------------	--------------------------------	-----------------------

	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	14,3	17,5	10,3	8,8
Da più di 1 a 3 anni	3	42,9	5,8	8,1	9,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	5,8	8,9	7,9
Più di 5 anni	3	42,9	70,9	72,7	73,9

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
FRIS01800E	15	2	15
	- Benchmark*		
LAZIO	19	2	16
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>Presenza di professionalità che permettono di ampliare l'offerta formativa in relazione a bisogni particolari dell'utenza. I professori di sostegno sono equamente distribuiti nelle diverse aree disciplinari, possedendo titoli e competenze diverse (competenze umanistiche, tecnico- scientifiche). Quest'anno i docenti sono stati sollecitati ad aggiornare le certificazioni linguistiche e informatiche ed è stato avviato il processo anche grazie alle mobilità Erasmus attivate dalla scuola.</p>	<p>L'età piuttosto alta della maggior parte dei docenti, il 77% è nella fascia 45-55. Poca disponibilità al confronto; i docenti di sostegno sono generalmente più giovani del resto del corpo docente, tranne poche eccezioni, hanno meno anni di servizio pur essendo per la maggior parte di ruolo (contratto a tempo indeterminato.)</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO TECNICO: FRIS01800E	86,8	88,8	89,1	88,0	93,3	93,1	92,4	93,6
- Benchmark*								
FROSINONE	87,5	88,6	89,5	91,7	90,0	91,3	91,7	91,6
LAZIO	81,1	87,3	87,6	91,0	82,0	88,1	87,6	90,8
Italia	79,8	87,3	87,6	91,9	79,6	87,8	87,7	91,6

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO TECNICO: FRIS01800E	18,1	6,6	20,7	33,8	18,5	23,1	23,4	25,1
- Benchmark*								
FROSINONE	22,4	24,4	26,8	26,6	23,9	25,5	23,1	26,1
LAZIO	24,9	26,8	27,6	26,4	25,8	27,2	27,1	25,3
Italia	25,0	26,8	27,6	25,2	25,1	26,5	26,7	25,2

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
istituto tecnico: FRIS01800E	17,7	29,9	25,2	15,6	10,9	0,7	10,7	39,7	27,3	9,1	11,6	1,7
- Benchmark*												
FROSINONE	12,5	34,6	26,4	15,9	9,4	1,1	13,6	36,0	23,6	13,5	12,2	1,1
LAZIO	14,1	34,1	26,9	15,0	9,3	0,6	11,2	38,5	26,3	12,6	10,7	0,7
ITALIA	10,7	32,9	28,4	16,4	10,9	0,6	9,2	36,6	27,9	13,7	11,8	0,8

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: FRIS01800E	0,0	0,6	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
FROSINONE	1,5	1,4	2,0	0,6	0,9
LAZIO	0,5	0,6	0,6	0,7	0,8
Italia	0,4	0,5	0,7	0,7	0,7

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: FRIS01800E	4,7	6,1	2,8	1,8	0,8
- Benchmark*					
FROSINONE	4,4	4,2	2,3	1,4	2,7
LAZIO	4,6	3,0	2,6	1,5	1,7
Italia	5,0	2,9	2,4	1,0	1,0

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: FRIS01800E	1,7	2,3	4,6	0,6	0,8
- Benchmark*					
FROSINONE	4,9	3,3	2,8	1,4	1,5
LAZIO	3,4	2,4	2,2	1,5	1,1
Italia	4,7	2,7	2,3	1,3	0,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha avviato già un processo di autovalutazione degli apprendimenti ed un monitoraggio sugli esiti finali. Dall'analisi si evince un miglioramento dei risultati in matematica ed in inglese nel primo biennio, grazie al correttivo adottato delle classi aperte in orario curricolare e dello studio assistito in orario extracurricolare. I criteri di valutazione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti. Analizzando il grafico relativo alla distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato, si evince un miglioramento nel 2017/18 con un maggior numero di studenti nella fascia medio-alta e considerevoli punte di eccellenza.</p>	<p>I debiti formativi, nel secondo biennio, si concentrano in determinate discipline, in alcune sezioni e in alcuni indirizzi.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola perde pochi studenti nel passaggio da un anno all'altro. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione che si avvicina all'equilibrio, tenuto conto del background di provenienza degli studenti. Inoltre è tenuta in debita considerazione l'analisi del contesto di provenienza degli alunni aiutando gli alunni svantaggiati</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: FRIS01800E - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		185,7	192,8	194,7	
Istituti Tecnici	184,5	↔	↓	↓	8,0
FRTE018018 - 2 ABS	189,8	↑	↔	↓	0,6
FRTE018018 - 2 BBS	192,6	↑	↔	↔	-3,2
FRTE018018 - 2 CBS	181,4	↓	↓	↓	-9,5
FRTF018013 - 2 AELE	175,4	↓	↓	↓	-14,7
FRTF018013 - 2 AINF	180,2	↓	↓	↓	3,7
FRTF018013 - 2 AMEC	171,9	↓	↓	↓	-5,7
FRTF018013 - 2 BINF	188,2	↔	↓	↓	-6,7
FRTF018013 - 2 CINF	199,5	↑	↑	↑	12,2
Riferimenti		183,0	191,3	191,6	
Istituti Tecnici	171,6	↓	↓	↓	-11,1
FRTE018018 - 5 ABS	167,7	↓	↓	↓	-18,2
FRTE018018 - 5 BBS	188,0	↔	↔	↓	3,6
FRTE018018 - 5 CBS	177,2	↔	↓	↓	-20,8
FRTF018013 - 5 ACHI	163,5	↓	↓	↓	-30,9
FRTF018013 - 5 AELE	164,5	↓	↓	↓	-28,6
FRTF018013 - 5 AINF	191,0	↑	↔	↔	6,3
FRTF018013 - 5 AMEC	151,3	↓	↓	↓	-37,1
FRTF018013 - 5 BMEC	170,9	↓	↓	↓	-14,6

Istituto: FRIS01800E - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		188,5	199,4	199,4	
Istituti Tecnici	180,8	↓	↓	↓	0,8
FRTE018018 - 2 ABS	184,0	↔	↓	↓	-12,5
FRTE018018 - 2 BBS	186,6	↔	↓	↓	-17,4
FRTE018018 - 2 CBS	181,9	↓	↓	↓	-15,9
FRTF018013 - 2 AELE	171,8	↓	↓	↓	-27,5
FRTF018013 - 2 AINF	171,4	↓	↓	↓	-9,5
FRTF018013 - 2 AMEC	167,0	↓	↓	↓	-15,2
FRTF018013 - 2 BINF	201,8	↑	↔	↔	0,0
FRTF018013 - 2 CINF	203,3	↑	↔	↑	9,6
Riferimenti		191,0	199,6	199,7	
Istituti Tecnici	184,9	↔	↓	↓	-7,0
FRTE018018 - 5 ABS	166,4	↓	↓	↓	-27,8
FRTE018018 - 5 BBS	182,8	↓	↓	↓	-12,5
FRTE018018 - 5 CBS	195,5	↔	↔	↓	-17,0
FRTF018013 - 5 ACHI	178,3	↓	↓	↓	-28,0
FRTF018013 - 5 AELE	195,4	↔	↔	↓	-9,4
FRTF018013 - 5 AINF	210,1	↑	↑	↑	16,0
FRTF018013 - 5 AMEC	180,8	↓	↓	↓	-19,0
FRTF018013 - 5 BMEC	181,9	↓	↓	↓	-15,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il punteggio medio in Italiano e Matematica si avvicina alla media regionale e nazionale in alcune sezioni ed indirizzi. La scuola ha una efficace organizzazione reticolare in Dipartimenti/Consigli di classe. Le disparità, a livello di risultati, tra gli studenti meno dotati e quelli più dotati, sono in regressione.</p>	<p>Dall'analisi dei dati emerge variabilità dei risultati tra le classi e significative differenze di livelli di apprendimento sia in Italiano che in Matematica. Rispetto all'indice ESCS i valori sono sotto la media in diverse sezioni sia in Italiano che in Matematica.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il punteggio di Italiano e Matematica della scuola INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. Poche le singole classi che si discostano dalla media della scuola. La quota degli studenti collocata nei livelli 1 e 2 in Italiano e Matematica è inferiore alla media nazionale.</p>

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
La presenza in alcune classi di progetti che avvicinano gli studenti ad una cittadinanza attiva e consapevole. La presenza di un team psico-pedagogico. La scuola adotta criteri comuni per l'assegnazione del voto di comportamento.	L'esiguo numero di classi che partecipa ai progetti extracurricolari. Sono in via di definizione i progetti per lo sviluppo dell'imprenditorialità. Non sempre si riesce ad implementare innovazioni nella didattica che potrebbero consentire di portare a miglioramenti anche nelle competenze chiave. Molti docenti sono restii ad intraprendere percorsi differenti e a sperimentare nuove metodologie.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti è buono in alcune classi, accettabili in altre. In generale la maggior parte degli studenti raggiunge una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza parzialmente strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI						
Istituzione scolastica nel suo complesso						
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale
				198,85	201,50	199,14

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				198,43	203,44	200,13	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
				202,26	205,87	201,64	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
				204,12	207,12	203,33	

2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
FRIS01800E	38,7	41,0
FROSINONE	35,9	38,2
LAZIO	43,7	44,1
ITALIA	40,6	40,4

2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Architettura e Ingegneria civile	
	Percentuale Studenti
FRIS01800E	1,75
- Benchmark*	
FROSINONE	2,51
LAZIO	3,54
ITALIA	3,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
FRIS01800E	3,51
- Benchmark*	
FROSINONE	13,56
LAZIO	15,96
ITALIA	15,17

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Informatica e Tecnologie ICT	
	Percentuale Studenti
FRIS01800E	8,77
- Benchmark*	
FROSINONE	0,97
LAZIO	1,33
ITALIA	2,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria Industriale e dell'informazione	
	Percentuale Studenti
FRIS01800E	26,32
- Benchmark*	
FROSINONE	17,97
LAZIO	14,83
ITALIA	14,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico	
	Percentuale Studenti
FRIS01800E	5,26
- Benchmark*	
FROSINONE	8,73
LAZIO	6,72
ITALIA	7,14

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico	
	Percentuale Studenti
FRIS01800E	24,56
- Benchmark*	
FROSINONE	11,65
LAZIO	9,35
ITALIA	9,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
FRIS01800E	1,75
- Benchmark*	
FROSINONE	4,50
LAZIO	9,98
ITALIA	7,83

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Psicologico	
	Percentuale Studenti
FRIS01800E	3,51
- Benchmark*	
FROSINONE	2,32
LAZIO	2,51
ITALIA	2,71

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
FRIS01800E	22,81
- Benchmark*	
FROSINONE	14,21
LAZIO	13,91
ITALIA	13,48

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive	
	Percentuale Studenti
FRIS01800E	1,75
- Benchmark*	
FROSINONE	2,88
LAZIO	1,98
ITALIA	2,13

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
FRIS01800 E	83,3	16,7	0,0	48,5	36,4	15,2	100,0	0,0	0,0	33,3	33,3	33,3
- Benchmark*												
FROSINON E	71,7	21,5	6,8	59,0	29,3	11,7	69,7	21,4	9,0	72,3	19,7	8,0
LAZIO	68,6	24,9	6,4	60,6	27,2	12,2	69,1	21,0	9,9	71,1	20,6	8,4
Italia	77,0	18,4	4,5	63,8	25,9	10,3	74,7	18,1	7,2	77,5	15,8	6,6

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
FRIS01800 E	64,3	28,6	7,1	61,3	19,4	19,4	50,0	50,0	0,0	66,7	0,0	33,3
- Benchmark*												
FROSINON E	61,0	21,8	17,2	59,8	23,6	16,6	64,9	17,2	17,9	76,4	10,8	12,8
LAZIO	66,2	18,5	15,3	60,7	22,2	17,1	66,4	16,4	17,2	69,3	15,3	15,4
Italia	70,2	12,9	16,8	65,4	19,4	15,3	70,9	14,8	14,2	73,9	12,8	13,3

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	FRIS01800E	Regione	Italia
2016	42,2	18,7	23,0

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	FRIS01800E	Regione	Italia
2016	Tempo indeterminato	39,7	38,3	36,5
	Tempo determinato	19,2	19,6	22,9
	Apprendistato	24,7	17,2	11,6
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
	Tirocinio	0,0	1,8	4,4
	Altro	11,0	14,8	19,1

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	FRIS01800E	Regione	Italia
2016	Agricoltura	60,3	12,8	21,7
	Industria	0,0	0,0	0,0
	Servizi	39,7	85,4	73,9

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	FRIS01800E	Regione	Italia
2016	Alta	5,5	9,0	9,5
	Media	28,8	64,3	56,9
	Bassa	65,8	26,7	33,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli studenti che proseguono gli studi universitari sono al di sotto della media dei valori di riferimento. Dall'analisi dei dati riferiti ai crediti universitari acquisiti nei primi due anni, si evince che nell'area scientifica, i valori sono allineati a quelli nazionali, mentre, nell'area sanitaria, sono nettamente inferiori alla media provinciale e regionale. I diplomati, vista la tipologia dell'Istituto, riescono ad inserirsi agevolmente nel mondo del lavoro, in particolar modo nel settore dell'industria e delle costruzioni con contratti a tempo determinato, come operai specializzati e addetti a macchinari fissi e mobili.</p>	<p>Gli alunni che si iscrivono al nostro Istituto presentano un livello iniziale medio basso. La scuola possiede informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'efficacia dell'azione della scuola si concretizza nel significativo inserimento nel mondo del lavoro tipico degli Istituti tecnici. La scuola raccoglie in modo non sistematico i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro.</p>

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Tecnico	Situazione della scuola FRIS01800E	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	60,0	76,2	80,5
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	60,0	63,1	61,9
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	73,3	86,1	81,4
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	13,3	28,7	32,9
Altro	No	13,3	10,7	11,0

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Tecnico	Situazione della scuola FRIS01800E	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	86,7	85,2	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	93,3	96,7	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	46,7	68,9	71,3
Programmazione per classi parallele	Sì	73,3	62,3	67,3
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	86,7	92,6	92,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	20,0	45,9	48,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	73,3	86,9	88,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	46,7	62,3	62,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	33,3	52,5	60,1
Altro	No	13,3	7,4	8,9

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Tecnico	Situazione della scuola FRIS01800E	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	100,0	81,0	76,5
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	73,3	53,7	52,5

Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	53,3	52,9	54,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	0,0	13,2	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>CURRICOLO E OFFERTA FORMATIVA La scuola elabora un curriculum secondo la metodologia bottom-up partendo dai bisogni del territorio e dall'analisi della media delle competenze acquisite dagli studenti in ingresso e nel passaggio da un anno al successivo. L'organizzazione della scuola in dipartimenti, consigli di classe consente l'elaborazione del curriculum verticale ed integrato. I docenti utilizzano il curriculum d'istituto come strumento di lavoro sia per la normale attività didattica che per l'ampliamento dell'offerta formativa. Nel I biennio e soprattutto nel I anno la scuola ha puntato sull'acquisizione di competenze in 3 discipline: Italiano, Matematica ed Inglese, propedeutiche per il successo formativo anche nelle altre discipline. Nel II biennio e nel V anno l'offerta formativa è rivolta con particolare attenzione alle discipline d'indirizzo.</p> <p>PROGETTAZIONE DIDATTICA - Nell'Istituto la programmazione didattica avviene per vari step: per Dipartimenti, per Consigli di classe e per singoli docenti. L'offerta formativa è riferibile a 3 macro-aree: Successo formativo, Ampliamento, Area del benessere. La scuola realizza come ampliamento, progetti per sviluppare competenze in lingua inglese, sicurezza sul posto di lavoro e competenze trasversali. In tali progetti vengono definiti in modo chiaro gli obiettivi in termini di competenze, conoscenze e abilità. Particolare rilievo viene riservato alla internazionalizzazione e alle mobilità di studenti.</p> <p>VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI La scuola a livello di classi parallele elabora prove in ingresso ed intermedie per le classi prime. E' in programma l'elaborazione periodica di prove integrate per la certificazione delle competenze alla fine del I biennio. Per tutte le classi sono programmate prove parallele. Per il primo biennio le prove si riferiscono alle seguenti discipline: Italiano, Matematica e Inglese. Per il secondo biennio: discipline tecniche di indirizzo. Per l'ultimo anno le prove sono mirate alle esercitazioni sull'esame di stato. I format utilizzati per la progettazione didattica sono comuni così come i criteri di valutazione. La scuola organizza classi aperte per gruppi di livello in orario curricolare, studio assistito, sportello didattico in orario curricolare, sportello didattico per tutte le classi dopo lo scrutinio finale. In alcuni indirizzi vengono utilizzate le rubriche di valutazione delle competenze.</p>	<p>CURRICOLO E OFFERTA FORMATIVA Si evidenzia una debolezza nella condivisione delle pratiche orientate all'acquisizione di competenze e alle prove per discipline integrate.</p> <p>PROGETTAZIONE DIDATTICA - Deve essere migliorata la condivisione e la collaborazione tra i docenti.</p> <p>VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI Non sempre la valutazione viene fatta per competenze ma per conoscenze.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità:

	La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Tecnico	Situazione della scuola FRIS01800E	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	93,3	87,5	91,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	73,3	68,3	71,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Si	33,3	23,3	11,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	6,7	17,5	19,4
Non sono previste	No	0,0	2,5	1,9

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Tecnico	Situazione della scuola FRIS01800E	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	86,7	78,7	90,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	86,7	85,2	88,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Si	33,3	23,8	11,3
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	6,7	6,6	8,7
Non sono previsti	No	0,0	2,5	0,9

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Tecnico	Situazione della scuola FRIS01800E	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	100,0	86,7	91,1
Classi aperte	Si	40,0	34,2	33,6
Gruppi di livello	Si	73,3	55,8	60,6
Flipped classroom	No	53,3	59,2	61,6
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	6,7	12,5	9,7
Metodo ABA	No	13,3	9,2	4,5
Metodo Feuerstein	No	0,0	4,2	2,6
Altro	No	33,3	32,5	36,7

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Tecnico	Situazione della scuola FRIS01800E	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	6,7	3,3	3,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,5
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	60,0	53,3	51,1
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	2,5	3,9
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	46,7	40,0	45,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	53,3	52,5	56,7
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	40,0	45,0	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	20,0	40,8	33,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	33,3	30,0	30,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	13,3	13,3	16,7
Lavoro sul gruppo classe	No	13,3	15,8	14,6
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Si	20,0	47,5	44,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,5
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,8	0,4
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Si	40,0	28,3	23,1
Lavori socialmente utili	No	13,3	10,0	9,8
Altro	No	0,0	0,0	0,8

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>DIMENSIONE ORGANIZZATIVA La scuola ha adottato una strutturazione dell'orario in 5 giorni. Sono previste alcune settimane di rientro pomeridiano "settimane di intensificazione didattica" per il recupero/potenziamento delle competenze degli alunni soprattutto in vista delle successive prove parallele. L'orario di lezione in 5 giorni permette, inoltre, agli alunni sia un recupero psicofisico sia di effettuare attività sportive e A.S.L. La scuola è dotata di numerosi laboratori in linea con gli indirizzi presenti. Tutti i laboratori sono coordinati da un docente responsabile che cura l'aggiornamento dei materiali e mantiene l'efficienza dello stesso e collabora con l'assistente tecnico che provvede alla manutenzione ordinaria dei macchinari. Tutti gli studenti hanno pari opportunità di fruire dei laboratori a partire dal primo biennio. Le classi del primo biennio sono quasi tutte dotate di LIM. Le classi sono dotate di personal-computer per l'accesso al registro elettronico grazie ad un Wi-fi, controllato dall'amministratore di sistema. La piattaforma E-learning consente scambio e archiviazione di materiale didattico.</p> <p>DIMENSIONE METODOLOGICA La scuola promuove auto formazione per l'utilizzo di modalità didattiche innovative attraverso la collaborazione tra i docenti nonché nei dipartimenti e nei consigli di classe. Alcune attività didattiche sono svolte a classi aperte e/o per piccoli gruppi.</p> <p>DIMENSIONE RELAZIONALE La scuola ha adottato il "Regolamento d'Istituto" e il "Patto educativo di corresponsabilità". Nella scuola è attivo uno "Sportello di ascolto" che offre un servizio gratuito dedicato a tutti gli studenti che desiderano raccontare privatamente preoccupazioni, difficoltà con la scuola, con i compagni, con gli amici, con la famiglia. Il servizio è realizzato grazie alla A.S.L. e gestito da una psicologa e mediatrice familiare con la collaborazione del docente referente. la scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali attraverso il progetto " Filo di Arianna", "unplugged" e con l'Associazione dei Magistrati sotto sezione di Frosinone. Le attività coinvolgono una parte significativa degli studenti. Inoltre i progetti di assistenza specialistica e i progetti contro il bullismo e cyberbullismo permettono di migliorare le relazioni interpersonali.</p>	<p>DIMENSIONE ORGANIZZATIVA L'uso efficace delle nuove tecnologie e di forme di didattica innovativa, da parte dei docenti, non è sempre diffuso, a volte osteggiato. I pochi contributi finanziari sia dello Stato che delle famiglie (volontario) non sempre sono sufficiente nel mantenimento e al rinnovamento dei supporti didattici.</p> <p>DIMENSIONE METODOLOGICA Occorre migliorare la formazione dei docenti</p> <p>DIMENSIONE RELAZIONALE E' necessario un miglioramento nella gestione dei gruppi orientati all'ascolto, al rispetto e al "buon esempio, alla condivisione dei regolamenti, circolari di Istituto e delle "regole di classe".</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola FRIS01800E	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	78,6	79,0	80,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	64,3	71,4	74,3
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	78,6	85,7	77,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	71,4	68,9	63,0
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	50,0	60,5	54,5
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	35,7	44,5	37,5

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola FRIS01800E	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	100,0	92,9	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	91,7	83,9	82,2
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	50,0	55,4	61,1

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola FRIS01800E	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	75,0	69,6	68,7
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	58,3	67,8	68,6
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	50,0	45,2	42,0
Utilizzo di software compensativi	No	58,3	60,0	58,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	33,3	35,7	38,1

Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	66,7	66,1	70,9
--	----	------	------	------

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Tecnico	Situazione della scuola FRIS01800E	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	57,1	68,6	70,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	35,7	24,0	26,4
Attivazione di uno sportello per il recupero	Si	85,7	69,4	64,7
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	85,7	74,4	81,9
Individuazione di docenti tutor	No	21,4	23,1	24,6
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	64,3	52,9	50,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	21,4	24,0	27,4
Altro	No	21,4	16,5	18,7

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
FRTE018018	0	0
FRTF018013	0	0
Totale Istituto	0	0
FROSINONE	3,0	28,9
LAZIO	4,5	42,5
ITALIA	5,6	48,0

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Tecnico	Situazione della scuola FRIS01800E	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	64,3	51,2	53,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	35,7	18,2	23,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	50,0	48,8	52,8
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	92,9	81,8	82,2

Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	50,0	48,8	44,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	71,4	71,9	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	78,6	84,3	86,7
Altro	No	28,6	12,4	12,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>INCLUSIONE La scuola offre un'ampia proposta per gestire gli studenti che necessitano d'inclusione. Nell'organigramma della scuola è presente la figura strumentale per la "Didattica e inclusività". Il GLI è formato da un docente specializzato, da un docente che cura gli studenti DSA e un docente che si occupa di tutti i casi individuati dal consiglio di classe che necessitano di attenzioni maggiori e diverse anche in collaborazione con la figura professionale della psicologa ASL. La scuola organizza incontri informativi e formativi per i genitori di alunni con Bisogni educativi speciali (BES) e attua un percorso d'inclusione che parte dall'accoglienza con un "Foglio notizie" per poter avere conoscenze informali e continua con un protocollo e un'apposita modulistica secondo la normativa vigente che consente la compilazione sia di un PEI per l'inclusione di studenti con disabilità che di un PDP per gli alunni DSA e quelli che si trovano in situazioni di svantaggio socio-culturale. La scuola ha attivato da due anni un progetto extracurricolare sull'Istruzione domiciliare, adottato anche per i ragazzi a rischio dispersione quali gli Hikikomori</p> <p>RECUPERO E POTENZIAMENTO Le azioni di accompagnamento e di recupero avvengono per tutti gli studenti sia in orario curricolare che extracurricolare. La scuola definisce, per ogni studente in difficoltà, attraverso una modulistica predisposta, le competenze irrinunciabili da acquisire in modo da rendere efficace sia l'accompagnamento che il recupero. Gli studenti partecipano a gare e competizioni di matematica ed italiano nel I biennio, mentre nel II secondo biennio e V anno nelle discipline di elettrotecnica e meccanica.</p>	<p>INCLUSIONE Deve essere migliorato il clima della classe e incentivate le attività fra pari. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione non sono costantemente attivati. Occorre sensibilizzare maggiormente i docenti sul valore sociale della scuola adottando tutte le strategie per evitare il Drop-out degli studenti.</p> <p>RECUPERO E POTENZIAMENTO Non sempre i docenti sono disponibili ad effettuare corsi di recupero extracurricolari. La partecipazione a gare e competizioni sono curate e portate a termine grazie alla passione di alcuni docenti.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei</p>

percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalita' di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

3.4 - Continuita' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Tecnico	Situazione della scuola FRIS01800E	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	64,3	56,7	52,1
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	35,7	45,0	44,8
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	100,0	98,3	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	85,7	66,7	60,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	78,6	50,8	51,1
Altro	No	14,3	11,7	17,2

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Tecnico	Situazione della scuola FRIS01800E	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	71,4	59,5	56,7
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	57,1	57,0	62,5
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	35,7	43,8	33,9
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	92,9	92,6	92,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	42,9	39,7	37,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	50,0	45,5	54,5
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	2,5	1,7
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Si	78,6	84,3	85,7

Altro	No	7,1	19,0	17,4
-------	----	-----	------	------

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
FRIS01800E	53,2	46,8
FROSINONE	75,5	24,5
LAZIO	76,5	23,5
ITALIA	74,7	25,3

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
FRIS01800E	98,5	91,5
- Benchmark*		
FROSINONE	98,3	90,6
LAZIO	95,4	82,7
ITALIA	94,7	80,2

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Tecnico	Situazione della scuola FRIS01800E	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	92,9	99,2	94,8
Impresa formativa simulata	Sì	42,9	62,2	48,6
Attività estiva	Sì	57,1	48,7	55,6
Attività all'estero	Sì	50,0	48,7	58,7
Attività mista	No	35,7	42,0	40,6
Altro	No	14,3	20,2	15,9

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Tecnico	Situazione della scuola FRIS01800E	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	100,0	95,8	94,7

Associazioni di rappresentanza	No	35,7	60,0	57,9
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Si	57,1	53,3	63,8
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Si	85,7	90,8	89,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>CONTINUITÀ La collaborazione con i docenti della scuola secondaria di I grado e' costante e proficua. Tra gli interventi realizzati per garantire la continuità ricordiamo: la preparazione di brochure da consegnare alle scuole secondarie di primo grado, la preparazione di materiale per gli incontri (presentazioni PowerPoint, video e altro materiale informativo), le attività didattiche rivolte agli alunni della secondaria di I grado. Sono state organizzate manifestazioni di orientamento in giornate "Open Day" per prendere contatto con le famiglie e con gli studenti interessati. ORIENTAMENTO La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini attraverso percorsi progettuali. Partendo da un'analisi delle richieste degli studenti dell'ultimo anno relative all'orientamento, la scuola organizza incontri con le varie sedi universitarie per una scelta oculata della facoltà più consona alle proprie attitudini. La scuola organizza attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali mediante attività d'aula effettuata da esperti esterni di provenienza aziendale e universitaria per gli studenti del II biennio e V anno e percorsi formativi nelle industrie per gli studenti del IV e V anno. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini attraverso centri di Formazione territoriali. Partendo da un'analisi delle richieste degli studenti dell'ultimo anno relative all'orientamento, la scuola organizza incontri con le varie sedi universitarie per una scelta oculata della facoltà più consona alle proprie attitudini. La scuola organizza attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali mediante attività d'aula effettuata da esperti esterni di provenienza aziendale e universitaria per gli studenti del II biennio e V anno e percorsi formativi nelle industrie per gli studenti del IV e V anno. Le attività di Alternanza scuola lavoro sono considerate parte integrante del curriculum degli studenti.</p>	<p>CONTINUITÀ Non è stata ancora intrapresa un'attività di collegamento verticale con le scuole secondarie di I grado riguardo le competenze certificate in uscita e quelle da noi dichiarate in ingresso, soprattutto nell'asse tecnico-scientifico. ORIENTAMENTO La scuola deve migliorare l'attività di monitoraggio riguardo le azioni di orientamento coinvolgendo anche le famiglie. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO La scuola deve migliorare l'attività di monitoraggio riguardo le azioni di orientamento</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza</p>

diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Tecnico	Situazione della scuola FRIS01800E	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,9	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,1	7,5	14,8
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		42,9	58,5	45,1
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	50,0	33,0	39,0

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Tecnico	Situazione della scuola FRIS01800E	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
0%		6,7	0,9	0,4
1% - 25%		20,0	28,0	28,6
>25% - 50%	X	33,3	42,1	40,9
>50% - 75%		26,7	20,6	20,1
>75% -		13,3	8,4	10,0

100%				
------	--	--	--	--

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola FRIS01800E	Riferimento Provinciale FROSINONE	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	02	16,9	16,5	16,7

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola FRIS01800E	Riferimento Provinciale FROSINONE	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	53.000,0	4.429,8	9.980,1	8.781,1

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola FRIS01800E	Riferimento Provinciale FROSINONE	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	131,5	103,1	179,5	158,4

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola FRIS01800E	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	14,8	17,9	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	25,9	15,7	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	33,3	21,5	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Si	29,6	37,7	31,9
Lingue straniere	No	63,0	52,9	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	No	18,5	17,9	19,9
Attività artistico - espressive	No	22,2	19,3	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	11,1	23,3	20,5
Sport	No	3,7	7,2	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	29,6	30,9	36,7

Progetto trasversale d'istituto	No	14,8	23,8	27,5
Altri argomenti	No	22,2	27,8	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>MISSIONE E VISIONE DELLA SCUOLA La scuola ha definito ed esplicitato chiaramente una propria mission. Le priorità sono definite nel PTOF e riconducibili ad un concetto di "benessere a scuola", di "accompagnamento, crescita e orientamento dello studente" e di "autostima e consapevolezza dello studente dei propri interessi ed attitudini". La missione e le priorità sono rese note all'interno della comunità scolastica ed all'esterno, presso famiglie e territorio.</p> <p>MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ La scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi attraverso una organizzazione reticolare in Dipartimenti/Consigli di classe/funzioni strumentali/staff del Dirigente. Tutte le azioni sono monitorate.</p> <p>ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE Le risorse economiche sono impiegate in modo sufficientemente adeguato. Sono state individuate 3 aree per le funzioni strumentali: 1) PTOF e Autovalutazione 2) Area alunni e Orientamento 3) A.S.L. La riduzione del FIS ha portato la scuola a redistribuire le ore concentrandosi nei ruoli ritenuti strategici. I compiti sono divisi tra i docenti con incarichi di responsabilità. Chiara la divisione dei compiti tra il personale ATA.</p> <p>GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE L'allocazione delle risorse finanziarie all'interno del Programma Annuale è coerente con le scelte definite nel PTOF. La scuola utilizza una buona parte delle sue risorse economiche per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola: - l'apprendimento delle competenze nel primo biennio tramite studio assistito e classi aperte; - il potenziamento delle competenze informatiche, meccaniche, elettrotecniche e sanitarie nel secondo biennio e quinto anno; - il "vivere bene nella scuola" mediante i progetti "Unplugged" e "Filo di Arianna".</p>	<p>MISSIONE E VISIONE DELLA SCUOLA La condivisione all'interno della comunità scolastica è a volte poco sostenuta.</p> <p>MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ Deve essere migliorata la misurazione della performance ed implementati gli strumenti di autovalutazione.</p> <p>ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE Deve essere migliorata la condivisione di compiti, funzioni e la consapevolezza di competenze spendibili. Le assenze degli insegnanti incidono in modo negativo sia sull'organizzazione che sugli apprendimenti degli studenti.</p> <p>GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE La durata media dei progetti è annua, la scuola sta avviando progetti di durata triennale. Non c'è un equilibrato coinvolgimento tra i docenti per la realizzazione dei progetti</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola FRIS01800E	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,8	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	77,8	49,2	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		14,8	22,2	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		3,7	24,1	24,6
Altro		3,7	3,8	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola FRIS01800E	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	7	4,8	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola FRIS01800E		Riferimento Provinciale FROSINONE	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Provinciale FROSINONE
	Nr.	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	1	14,3	6,2	9,5	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	14,3	20,0	15,3	16,5
Scuola e lavoro	0	0,0	6,2	5,5	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,1	4,4	4,6
Valutazione e miglioramento	1	14,3	10,0	9,1	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	14,6	14,3	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	14,3	5,4	6,2	4,7
Inclusione e disabilità	1	14,3	15,4	15,6	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	3,8	6,7	6,8

Altro	2	28,6	15,4	13,3	14,2
-------	---	------	------	------	------

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola FRIS01800E		Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	14,3	36,9	38,1	36,6
Rete di ambito	3	42,9	35,4	28,4	32,8
Rete di scopo	0	0,0	0,0	4,2	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	14,3	11,5	7,0	8,1
Università	0	0,0	1,5	3,5	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	2	28,6	14,6	18,8	14,5

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola FRIS01800E		Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	14,3	32,3	36,7	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	3	42,9	36,9	27,0	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	0,0	2,9	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	1	14,3	14,6	10,2	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	2,3	8,4	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	2	28,6	13,8	14,7	13,9

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola FRIS01800E		Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	4,0	13,8	2,3	4,0	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	12,0	41,4	47,1	17,3	17,6
Scuola e lavoro			7,0	6,0	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			2,1	3,1	4,0
Valutazione e miglioramento	4,0	13,8	15,9	8,0	5,2

Didattica per competenze e innovazione metodologica			21,1	12,1	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	2,0	6,9	4,5	3,6	3,5
Inclusione e disabilità	2,0	6,9	11,5	13,0	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			4,7	5,1	5,5
Altro	5,0	17,2	29,8	19,6	22,3

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola FRIS01800E	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	3,7	3,4	3,3

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola FRIS01800E		Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,1	1,8	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	3,3	2,4	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	25,0	16,5	18,0	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	0,0	0,8	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	25,0	17,6	17,5	16,4
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	1,1	6,1	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	0,5	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	5,5	10,2	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	5,5	1,8	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,1	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	7,7	2,0	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,2	2,7	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	3,3	0,8	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,7	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	8,8	8,3	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,3	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	1	25,0	5,5	5,6	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,1	2,3	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	1	25,0	8,8	4,2	4,1

Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	1,1	0,3	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	4,4	3,9	4,8
Altro	0	0,0	6,6	9,5	10,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola FRIS01800E		Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	25,0	38,5	45,2	38,6
Rete di ambito	1	25,0	23,1	15,6	12,4
Rete di scopo	0	0,0	1,1	3,1	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	12,1	14,9	19,3
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	2	50,0	25,3	21,0	23,9

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola FRIS01800E	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	70,4	66,0	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	48,1	40,7	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	48,1	41,0	34,5
Accoglienza	Si	92,6	81,7	82,7
Orientamento	Si	96,3	95,1	93,9
Raccordo con il territorio	Si	74,1	65,7	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	100,0	95,1	94,5
Temi disciplinari	No	25,9	42,9	43,2
Temi multidisciplinari	No	37,0	46,3	44,6
Continuità	Si	74,1	53,6	46,4
Inclusione	Si	100,0	94,8	92,8
Altro	No	22,2	24,7	23,2

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola FRIS01800E	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	15.6	18,9	17,9	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	12,3	10,7	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	3,1	4,9	4,1
Accoglienza	18.8	8,7	7,6	8,0
Orientamento	18.8	10,4	9,5	9,8
Raccordo con il territorio	7.8	6,7	4,4	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	7.8	4,4	5,0	5,5
Temi disciplinari	0.0	11,9	14,6	13,3
Temi multidisciplinari	0.0	7,9	8,1	8,1
Continuità	18.8	6,1	4,6	3,3
Inclusione	12.5	7,2	9,3	8,5
Altro	0.0	2,5	3,4	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>FORMAZIONE La scuola ascolta le esigenze formative dei docenti e del personale ATA. I docenti vengono formati attraverso percorsi di ricerca-azione, il personale ATA con formazione in presenza. La scuola ha promosso formazione sui temi dei Bisogni Educativi Speciali sulla valutazione e miglioramento, sul contrasto e prevenzione dei fenomeni di bullismi e cyberbullismo tra adolescenti, sulla didattica per competenze, sull'uso delle Google App nella didattica curricolare e sul nuovo Esame di Stato. La qualità delle iniziative è buona.</p> <p>VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE La scuola ha intrapreso un percorso di acquisizione del curriculum dei docenti per la valorizzazione delle risorse umane. Gli incarichi delle Funzioni Strumentali sono attribuiti tenuto conto del curriculum e delle esperienze formative. L'attribuzione al personale di compiti e attività è definita e comunicata attraverso specifici ordini di servizio ed illustrata nel PTOF.</p> <p>COLLABORAZIONE TRA DOCENTI La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro sulle tematiche della programmazione, valutazione, rubrica delle competenze, bisogni educativi speciali attraverso modalità organizzative quali i Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi di docenti per indirizzo e per discipline trasversali. I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali utili alla scuola. La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione dei materiali anche attraverso la piattaforma e-learning ed aree tematiche dedicate sul Sito istituzionale. Le attività formative tengono in adeguata considerazione lo sviluppo delle competenze in materia di sicurezza.</p>	<p>FORMAZIONE Il numero di docenti che partecipano alle iniziative è esiguo, e di poco spessore la ricaduta nell'attività ordinaria della scuola.</p> <p>VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE Il personale della scuola, in generale, è poco motivato ad azioni di miglioramento progettate o implementate. Da migliorare la raccolta e l'identificazione delle competenze in possesso del personale.</p> <p>COLLABORAZIONE TRA DOCENTI Esigua la partecipazione se non obbligata. Deve essere migliorata la valutazione dell'efficacia formativa per gli interventi attuati.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola FRIS01800E	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		0,0	7,2	5,2
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		7,7	13,3	14,4
5-6 reti		11,5	5,7	3,3
7 o più reti		80,8	73,8	77,1

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola FRIS01800E	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		57,7	58,6	56,4
Capofila per una rete	X	34,6	23,2	24,9
Capofila per più reti		7,7	18,3	18,8

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola FRIS01800E	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	50,0	80,0	73,9	78,4

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola FRIS01800E	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Stato	1	48,3	31,4	32,3
Regione	0	0,0	4,4	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	5,7	11,1	11,7
Unione Europea	0	4,6	5,1	5,3
Contributi da privati	1	4,6	3,3	3,1
Scuole componenti la rete	0	36,8	44,6	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola FRIS01800E	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	11,5	11,4	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	4,6	5,6	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	75,9	68,8	66,7
Per migliorare pratiche valutative	0	2,3	4,6	3,7
Altro	0	5,7	9,6	14,1

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola FRIS01800E	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	12,6	13,7	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	2	6,9	8,2	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	24,1	18,3	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	9,2	10,6	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	1,1	3,5	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	0	6,9	3,9	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,0	2,4	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	4,6	7,6	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,0	0,5	2,2

Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	4,6	6,9	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,6	3,3	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	8,0	9,4	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	1,1	2,5	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	5,7	3,0	2,3
Altro	0	10,3	6,2	7,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola FRIS01800E	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	63,0	53,0	53,0
Università	No	81,5	81,2	77,6
Enti di ricerca	No	37,0	48,9	32,6
Enti di formazione accreditati	Sì	59,3	57,1	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	66,7	70,7	72,1
Associazioni sportive	No	51,9	65,8	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	70,4	73,7	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	74,1	63,5	69,1
ASL	Sì	77,8	49,2	56,8
Altri soggetti	Sì	33,3	37,6	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola FRIS01800E	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	No	55,6	58,2	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	55,6	62,4	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	59,3	63,5	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	40,7	51,3	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	25,9	31,6	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	No	77,8	70,0	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	44,4	41,1	46,8

Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	66,7	66,2	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	18,5	19,4	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	22,2	20,5	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	44,4	34,6	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	85,2	68,1	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	55,6	62,7	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	No	29,6	32,7	27,4
Altro	No	22,2	16,0	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola FRIS01800E	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	2,7	10,2	7,7	9,7

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola FRIS01800E	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		46,8	52,3	62,6

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola FRIS01800E	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		32,8	42,4	52,6

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola FRIS01800E	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola	Sì	92,6	91,8	93,9

famiglia				
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	96,3	90,3	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	92,6	89,2	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	29,6	38,3	44,6
Eventi e manifestazioni	Sì	96,3	87,7	86,4
Altro	No	25,9	20,8	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO La scuola aderisce alle reti territoriali. La scuola propone tirocini e inserimenti lavorativi per gli studenti nelle aziende del territorio. La scuola ha un ruolo strategico nelle reti territoriali ed ha collaborato ad una Rete per le simulazioni delle prove OCSE-PISA relativamente all'Asse matematico-scientifico. L'istituto collabora con i vari Stakeholders esterni: Aziende, ordini Professionali, università, partners Europei e del mondo, grazie alle reti EFVET (European Forum Vocational) e INNOTECS (Information Network technical Schools)</p> <p>COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE La scuola nell'ambito dell'"Accoglienza" coinvolge le famiglie di tutte le classi, in giorni diversi, per raccogliere proposte, idee e suggerimenti per inserirle all'interno del Piano dell'Offerta formativa. Ci sono rapporti continui e sistematici tra la Funzione Strumentale ed i genitori interessati, riguardo i BES. La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie, tramite il sito istituzionale ed il registro elettronico. Il coinvolgimento degli studenti e delle famiglie nelle scelte didattiche viene assicurato con la partecipazione agli Organi collegiali. I</p>	<p>COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO Insufficiente coinvolgimento in forma pro-attiva delle autorità politiche e degli altri portatori di interesse nella definizione degli output ed out-come e nello sviluppo del sistema di gestione dell'organizzazione.</p> <p>COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE Il coinvolgimento delle famiglie necessita d'implementazione sulla definizione dei principali documenti della vita scolastica. Occorre stimolare ulteriormente la partecipazione delle famiglie sui processi educativi e sull'organizzazione della scuola.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.</p>

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi nella valutazione

Traguardo

Portare la variabilità fra le classi entro il 10% entro il triennio

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

attivare processi finalizzati all'acquisizione delle competenze utili per la formazione globale e culturale dello studente del secondo biennio.

2. Ambiente di apprendimento

All'interno di un positivo ambiente di apprendimento, potenziare, nelle classi del secondo biennio, sia le conoscenze che le competenze acquisite precedentemente.

3. Inclusione e differenziazione

Garantire le pari opportunità a tutti e ciascuno, rimuovendo gli ostacoli che impediscono una piena inclusione sociale.

4. Continuità e orientamento

Collegamento verticale con scuole secondarie di 1° grado su competenze in uscita e in ingresso.

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promuovere prassi educative che possano assicurare il pieno raggiungimento del progetto di vita di ogni studente, grazie ad una organizzazione capillare ed efficace della scuola.

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Le risorse umane impiegate porranno l'alunno al centro del processo di insegnamento-apprendimento, rendendolo il vero protagonista della sua crescita sociale e educativa.

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

pianificazione e progettazione dei rapporti con gli enti politici, sociali ed, in generale , con tutti i portatori di interesse del territorio, coinvolgendoli pienamente nello sviluppo delle strategie educative e sociali dell'istituto.

Priorità

Riduzione dei debiti formativi nelle classi del secondo biennio nelle discipline tecniche.

Traguardo

Ridurre i debiti formativi nelle classi del secondo biennio nelle discipline tecniche entro il 30% nel triennio

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

attivare processi finalizzati all'acquisizione delle competenze utili per la formazione globale e culturale dello studente del secondo biennio.

2. Ambiente di apprendimento

All'interno di un positivo ambiente di apprendimento, potenziare, nelle classi del secondo biennio, sia le conoscenze che le competenze acquisite precedentemente.

3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promuovere prassi educative che possano assicurare il pieno raggiungimento del progetto di vita di ogni studente, grazie ad una organizzazione capillare ed efficace della scuola.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Riduzione della variabilità tra le classi. Migliorare i risultati delle prove standardizzate

Traguardo

Portare i risultati nelle prove standardizzate ad un livello pari o superiore alle medie regionali e nazionali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

attivare processi finalizzati all'acquisizione delle competenze utili per la formazione globale e culturale dello studente del secondo biennio.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

migliorare i risultati nelle prove INVALSI attraverso la implementazione delle prove parallele come pratica consolidata sia per italiano matematica e inglese (biennio) sia per le discipline di indirizzo (triennio)

3. Ambiente di apprendimento

All'interno di un positivo ambiente di apprendimento, potenziare, nelle classi del secondo biennio, sia le conoscenze che le competenze acquisite precedentemente.

4. Inclusione e differenziazione

Garantire le pari opportunità a tutti e ciascuno, rimuovendo gli ostacoli che impediscono una piena inclusione sociale.

5. Continuità e orientamento

Collegamento verticale con scuole secondarie di 1° grado su competenze in uscita e in ingresso.

6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promuovere prassi educative che possano assicurare il pieno raggiungimento del progetto di vita di ogni studente, grazie ad una organizzazione capillare ed efficace della scuola.

7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Le risorse umane impiegate porranno l'alunno al centro del processo di insegnamento-apprendimento, rendendolo il vero protagonista della sua crescita sociale e educativa.

8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

pianificazione e progettazione dei rapporti con gli enti politici, sociali ed, in generale, con tutti i portatori di interesse del territorio, coinvolgendoli pienamente nello sviluppo delle strategie educative e sociali dell'istituto.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Sviluppo della competenza linguistica in lingua madre e in inglese per interpretare, in modo consapevole, i contesti sociali presenti e futuri; stimolare lo spirito di iniziativa e capacità di interagire attivamente con i cambiamenti.

Traguardo

Sviluppare la competenza linguistica e aritmetico-matematica, per innalzare i livelli di apprendimento, garantire pari opportunità ed evitare fenomeni di esclusione sociale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

attivare processi finalizzati all'acquisizione delle competenze utili per la formazione globale e culturale dello studente del secondo biennio.

2. Ambiente di apprendimento

All'interno di un positivo ambiente di apprendimento, potenziare, nelle classi del secondo biennio, sia le conoscenze che le competenze acquisite precedentemente.

3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promuovere prassi educative che possano assicurare il pieno raggiungimento del progetto di vita di ogni studente, grazie ad una organizzazione capillare ed efficace della scuola.

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Le risorse umane impiegate porranno l'alunno al centro del processo di insegnamento-apprendimento, rendendolo il vero protagonista della sua crescita sociale e educativa.

Priorità

Interiorizzare la competenza in materia di cittadinanza, con la promozione di atteggiamenti attivi di inclusione sociale e cooperazione.

Traguardo

Interiorizzare la competenza in materia di cittadinanza per imparare ad imparare e ricevere un'istruzione di qualità, permanente e che punti ad una crescita intelligente, inclusiva e sostenibile, nell'ottica di un apprendimento permanente, long life learning.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

All'interno di un positivo ambiente di apprendimento, potenziare, nelle classi del secondo biennio, sia le conoscenze che le competenze acquisite precedentemente.

2. Inclusione e differenziazione

Garantire le pari opportunità a tutti e ciascuno, rimuovendo gli ostacoli che impediscono una piena inclusione sociale.

3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

pianificazione e progettazione dei rapporti con gli enti politici, sociali ed, in generale , con tutti i portatori di interesse del territorio, coinvolgendoli pienamente nello sviluppo delle strategie educative e sociali dell'istituto.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Potenziamento delle forme di collaborazione e di comunicazione tra la scuola e le istituzioni scolastiche (università, ITS, IFTS e altro), enti pubblici e/o privati ed aziende del territorio per comprendere i punti di eccellenza o criticità che ne caratterizzano la continuità progettuale.

Traguardo

Potenziare, in modo chiaro ed efficiente, la comunicazione tra la comunità scolastica e gli stakeholders del territorio, al fine di promuovere un dialogo costruttivo, sociale e mirato alla valorizzazione di tutti i talenti degli studenti, oltre la scuola del secondo ciclo.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

attivare processi finalizzati all'acquisizione delle competenze utili per la formazione globale e culturale dello studente del secondo biennio.

2. Ambiente di apprendimento

All'interno di un positivo ambiente di apprendimento, potenziare, nelle classi del secondo biennio, sia le conoscenze che le competenze acquisite precedentemente.

3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promuovere prassi educative che possano assicurare il pieno raggiungimento del progetto di vita di ogni studente, grazie ad una organizzazione capillare ed efficace della scuola.

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Le risorse umane impiegate porranno l'alunno al centro del processo di insegnamento-apprendimento, rendendolo il vero protagonista della sua crescita sociale e educativa.

5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

pianificazione e progettazione dei rapporti con gli enti politici, sociali ed, in generale , con tutti i portatori di interesse del territorio, coinvolgendoli pienamente nello sviluppo delle strategie educative e sociali dell'istituto.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Sulla base dei risultati dell'autovalutazione la scuola ha definito come priorità i risultati scolastici e i risultati delle prove Invalsi, in quanto ritiene che la variabilità fra le classi deve essere monitorata e controllata per dare a tutti gli studenti pari opportunità di successo formativo con la riduzione di fenomeni di insuccesso scolastico. La scuola provvederà ad una condivisione, il più possibile ampia, dell'uso di prove parallele, valutate attraverso rubriche di valutazione in tutti gli indirizzi presenti nell'Istituto.